PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

E

UNIONCAMERE

per la realizzazione di servizi avanzati per le imprese e per i cittadini

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Presidente dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, denominata Unioncamere, d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti" o, singolarmente, "la Parte",

VISTI

- il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008, con il quale l'On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 maggio 2008, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione e l'innovazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 27 giugno 2008, recante delega di funzioni in materia di pubblica amministrazione ed innovazione al Ministro senza portafoglio, On. Prof. Renato Brunetta;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 , recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- il DPR 447/98 che istituisce gli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP) con la finalità di costituire un punto unitario di accesso presso i Comuni per la presentazione delle istanze relative all'intero ciclo di vita dell'impresa;
- l'articolo 9 del decreto legge n. 7/2007, convertito nella legge n. 40/2007, che ha introdotto il deposito di un modello informatico di "Comunicazione Unica" alla Camera di commercio territorialmente competente;
- l'articolo 38 della legge n. 133/08, che consente ai Comuni che non hanno ancora istituito i SUAP di delegare l'attività alle Camere di commercio.

CONSIDERATO CHE

- Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione è delegato ad esercitare funzioni di impulso e promozione delle politiche di innovazione volte a migliorare la qualità dei servizi pubblici verificandone, altresì, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, e a realizzare programmi di sostegno all'innovazione nelle amministrazioni pubbliche, basati sullo sviluppo e la condivisione delle conoscenze per la creazione di condizioni favorevoli ai processi di innovazione;
- le Camere di commercio esplicano, nelle proprie attività istituzionali, servizi alle imprese attraverso sistemi telematici che collegano tutti gli enti camerali (la Rete delle Camere di commercio) garantendo ai 5,1 milioni di imprese iscritte l'accesso e la trasmissione telematica delle pratiche al Registro delle imprese;
- il sistema camerale, oltre alla presenza fisica sul territorio di sportelli per le imprese presso le 105 Camere di commercio provinciali e presso le sedi staccate, ha attivato un alto numero di "sportelli telematici" accessibili tramite internet direttamente dalle imprese, dai professionisti e dalle associazioni di categoria;
- gli sportelli telematici delle Camere di commercio erogano sia i servizi informativi (visure, certificati, atti ecc.) sia i principali servizi interattivi legati alla vita dell'impresa (nascita, variazione e cessazione);
- i servizi interattivi per via telematica hanno pieno valore legale grazie a strumenti quali la firma digitale, la CNS (carta nazionale dei servizi) e la posta elettronica certificata (PEC) che nel corso degli ultimi anni le Camere hanno distribuito ai legali rappresentanti dell'impresa e ai professionisti (notai, commercialisti, avvocati, associazioni di categoria, agenzie di pratiche amministrative, amministrazioni locali);
- oltre 160.000 utenti utilizzano regolarmente e in modalità autenticata i servizi telematici erogati dalle Camere di commercio, dei quali oltre 50.000 sono imprese;
- le Camere di commercio forniscono un forte contributo in termini di semplificazione amministrativa attraverso la gestione della Comunicazione Unica.

- l’articolo 38, della legge 133/08 ha previsto la messa a disposizione del portale delle Camere di commercio www.impresainungiorno.it per gli operatori e le amministrazioni coinvolte;
- il portale www.impresainungiorno.it è basato sul portale già esistente www.impresa.gov.it realizzato da Unioncamere e dal Centro Nazionale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione - CNIPA, gestito dall’Unioncamere dal 1.1.2009;
- sul portale www.impresainungiorno.it potranno confluire tutti i procedimenti relativi all’attività delle imprese unificando e quindi semplificando l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione;
- la direttiva 123/2006/CE del Parlamento europeo (Direttiva servizi) prevede, per l’espletamento delle procedure e delle formalità per i prestatori di servizi, che i soggetti erogatori rendano disponibili informazioni e servizi attraverso un Single Point of Contact (SPOC) ;
- le Camere di commercio hanno maturato una specifica esperienza nella progettazione e nella gestione di soluzioni integrate di elevata complessità, al fine di facilitare l'accesso alle risorse e ai servizi pubblici;
- l’Unioncamere ha, inoltre, aderito al progetto “Emoticon” che rappresenta una modalità attraverso la quale è possibile leggere la percezione degli utenti di servizi, a basso grado di complessità, erogati attraverso diversi canali e che tale progetto incrementa la capacità delle Camere di commercio di leggere i bisogni delle imprese e di costruire sistemi di contatto semplificati;
- le Camere di commercio, coordinate da Unioncamere, risultano quindi costituire un idoneo partner strategico della pubblica amministrazione nell’erogazione di servizi alle imprese e ai cittadini nell’ambito del progetto “Reti amiche”;
- il modello proposto dell’iniziativa “Reti amiche” consente la integrazione di reti che si affiancano agli sportelli della pubblica amministrazione, avviando processi virtuosi in grado di favorire l’accesso dei cittadini ai servizi delle PA in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale;
- le iniziative di cui al presente protocollo sono coerenti con le strategie di ammodernamento indicate dal Governo ed avviate con i Piani industriali del

Ministro della pubblica amministrazione e dell'innovazione e con la strategia di Lisbona;

- tali iniziative si ispirano a principi: di valutazione delle performance e della soddisfazione del cliente, di riduzione dei costi dell'amministrazione pubblica con miglioramento di qualità ed efficienza anche in termini di tempi di risposta, di trasparenza, accessibilità standardizzazione e di interoperabilità previsti dal Codice dell'amministrazione digitale.

RITENUTO OPPORTUNO

- concordare una linea di intervento univoca al fine di dare vita a iniziative coordinate in grado di assicurare, con i necessari livelli di efficienza, la moltiplicazione dei punti di accesso ai servizi della PA da parte delle imprese e dei loro dipendenti individuando criteri generali di realizzazione delle fasi di attuazione del presente protocollo nonché gli impegni prioritari di ciascuna Parte che potranno essere ulteriormente integrati e coordinati con successivi atti aggiuntivi.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità ed obiettivi)

1. Le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione volto a individuare soluzioni e strumenti finalizzati a migliorare l'efficienza dell'amministrazione pubblica, in particolare, relativamente alle seguenti iniziative:

    - progetto "Reti amiche – on the job ". Il progetto ha l'obiettivo di consentire ai dipendenti delle imprese, attraverso i collegamenti alla rete internet messi a disposizione delle medesime imprese, di usufruire, direttamente dal loro posto di lavoro, dei servizi della pubblica amministrazione. In particolare, le soluzioni individuate intendono facilitare il rapporto tra le pubbliche

amministrazioni che forniscono servizi e le imprese e, tramite queste, con i dipendenti delle imprese stesse.

- sviluppare e potenziare il portale www.impresainungiorno.it gestito da Unioncamere in collaborazione con il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - CNIPA, assicurandone la manutenzione al fine di mettere a disposizione delle imprese un punto unitario per la presentazione delle istanze relative all'intero ciclo di vita dell'impresa, dando così attuazione all'art.38 della legge n. 133/08 che consente ai comuni che non hanno ancora istituito gli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP) di delegare l'attività alle Camere di commercio.

Articolo 2

(Reti amiche on the job)

1. Unioncamere si impegna a dare attuazione al presente accordo stipulando, con il supporto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, apposite convenzioni con le amministrazioni erogatrici dei servizi e provvedendo alla diffusione in rete dei medesimi servizi per i dipendenti delle imprese.
2. In fase di prima attuazione, Unioncamere si impegna a definire i necessari accordi con le amministrazioni disponibili per i seguenti servizi:
   - pagamenti INPS (tra i quali quelli relativi al rapporto di lavoro domestico);
   - pagamento canone RAI;
   - pagamento Bollo ACI;
   - pagamento F24.
3. In fase di prima attuazione, Unioncamere si impegna a rendere disponibile una sezione informativa sul sito www.impresainungiorno.it – aggiornata dalle amministrazioni titolari - per gli adempimenti delle imprese verso le amministrazioni disponibili.
4. Unioncamere si adopera, inoltre, per veicolare attraverso la rete delle Camere di commercio ed i portali di cui al presente Protocollo anche i servizi anagrafici dei

Comuni e a coinvolgere eventuali altre amministrazioni con le stesse procedure previste dal presente accordo.

Articolo 3

(Portale "www.impresainungiorno.it")

1. In attuazione dell'articolo 38 della legge n. 133/08, richiamato in premessa, Unioncamere si impegna a mettere a disposizione delle imprese il portale "www.impresainungiorno.it" quale punto unitario di presentazione delle istanze relative all'intero ciclo di vita dell'impresa.
2. In relazione al portale www.impresainungiorno.it, realizzato attraverso il trasferimento tecnologico dal CNIPA a Unioncamere del portale "www.impresa.gov.it" e dei relativi servizi, Unioncamere, anche attraverso la collaborazione del CNIPA, si impegna ad assicurare il potenziamento del sistema e la realizzazione di ulteriori servizi alle imprese, nonché le attività di manutenzione del sistema stesso.
3. I servizi già disponibili sul portale "www.impresa.gov.it" sono elencati nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente Protocollo.
4. Al fine di rendere disponibili alle imprese, attraverso il canale telematico già in essere, ulteriori servizi, Unioncamere si impegna a stipulare apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche competenti e a coordinare, in relazione ad essi, l'attività delle Camere di commercio e della loro società consortile Infocamere che ne cura l'infrastruttura tecnologica.

Articolo 4

(Attuazione del Protocollo)

1. Le modalità di attuazione del presente Protocollo verranno concordate attraverso appositi accordi attuativi, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli specifici progetti da realizzare, delle attività a tal fine previste, della normativa sulla privacy.

2. Le attività riguardanti l'erogazione dei servizi delle altre amministrazioni pubbliche, saranno disciplinate da convenzioni e/o accordi specifici fra Unioncamere, le Amministrazioni e/o gli Enti interessati e/o il Ministro.
3. Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione si impegna a farsi promotore degli accordi di cui al comma 2.

Articolo 5

(Comunicazione)

1. Le attività di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno svolte congiuntamente.
2. Per l'Unioncamere la comunicazione sarà garantita attraverso la società di sistema Retecamere.
3. Le Parti si impegnano a divulgare il presente Protocollo e le attività oggetto del medesimo attraverso comunicati stampa, siti istituzionali, nonché ogni eventuale ulteriore iniziativa che verrà di concerto individuata.

Articolo 6

(Durata)

1. La presente intesa ha una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata previo accordo tra le Parti.

Articolo 7

(Disposizioni finali)

1. Al fine di garantire la piena operatività delle attività di cui al presente Protocollo è istituito un Gruppo di lavoro misto composto in totale da sei membri pariteticamente designati.

2. Le attività di verifica e monitoraggio delle iniziative oggetto del Protocollo saranno espletate per il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione dal - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da Unioncamere per la parte di sua competenza.

Roma, lì

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione
Renato Brunetta

Il Presidente dell'Unioncamere
Andrea Mondello